

Episode 281

Introduction

Benedetta: È giovedì, 31 maggio 2018. Benvenuti a una nuova puntata del nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Stefano: Ciao a tutti! Ciao, Benedetta.

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma, discuteremo eventi di attualità. Inizieremo commentando i risultati del referendum sull'aborto svoltosi in Irlanda. Poi ci occuperemo della conclusione dell'indagine sul volo MH370 della compagnia Malaysia Airlines scomparso nel marzo del 2014. Successivamente parleremo di un rapporto pubblicato all'inizio di questo mese dai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC) sul declino delle nascite negli Stati Uniti. E infine commenteremo la finale UEFA della Champions League giocata a Kiev lo scorso sabato in cui la squadra del Real Madrid ha affrontato quella di Liverpool.

Stefano: Ottima scelta, Benedetta!

Benedetta: Grazie Stefano.

Stefano: E di cosa ci occuperemo nella seconda parte del nostro programma?

Benedetta: Oggi sei pieno di entusiasmo, Stefano ! Ok... Continuiamo a presentare il programma... Come di consueto, la seconda parte della nostra trasmissione sarà dedicata alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento dedicato alla grammatica, illustreremo l'uso dell'argomento odierno: le congiunzioni subordinate consecutive. Quindi concluderemo il programma con un'espressione tipicamente italiana: "Dare/Avere carta bianca."

Stefano: Benissimo. Sei pronta a iniziare?

Benedetta: Sì, Stefano - bando agli indugi. Diamo inizio alla trasmissione!

News 1: L'Irlanda rifiuta il divieto all'interruzione volontaria della gravidanza

Lo scorso venerdì, l'Irlanda ha votato a favore dell'abrogazione del divieto costituzionale ad abortire con un margine di due a uno. Due terzi dei votanti erano a favore della liberalizzazione delle severe leggi sull'interruzione volontaria di gravidanza, in vigore fin dal 1983. Si prevede che entro la fine dell'anno il parlamento irlandese passerà una nuova legge che permette l'interruzione volontaria di gravidanza nel primo trimestre.

Il 64% dei votanti si è presentato alle urne per il referendum di venerdì, la percentuale più alta mai registrata nel paese per una votazione in merito a questioni sociali. Tutti i 40 distretti elettorali, ad eccezione di uno, hanno rifiutato il divieto all'aborto. I sondaggi all'uscita dei seggi hanno indicato che il sostegno a favore della legalizzazione dell'aborto era elevato sia tra le donne che tra gli uomini, sia nelle zone rurali che in quelle urbane. I votanti dai 65 anni in su erano l'unico gruppo a favore del divieto.

Attualmente l'interruzione volontaria di gravidanza è consentita solo se la vita della donna è in pericolo e

non in caso di violenza carnale o incesto. La nuova legge dovrebbe consentire l'interruzione della gravidanza nelle prime 12 settimane, dopo un periodo di attesa di tre giorni. Tra la 12^{esima} e la 24^{esima} settimana, sarà consentito abortire solo in caso di gravi e letali anomalie del feto o se la salute o la vita della madre sono in pericolo.

Stefano: L'Irlanda si è trasformata da uno dei paesi europei più conservatori dal punto di vista sociale in un paese più simile a Francia, Germania, Spagna e ad altri paesi dell'Europa occidentale. Qualche anno fa, è stato legalizzato il matrimonio tra persone dello stesso sesso... l'anno scorso, un gay di razza mista è diventato primo ministro... ora, il divieto di abortire è stato annullato.

Benedetta: È davvero notevole. Soprattutto perché è accaduto in un lasso di tempo tanto breve. Sospetto che alcune persone anziane non riconoscano più il loro paese.

Stefano: Senti, Benedetta, il divorzio in Irlanda è diventato legale solo nel 1996. Inoltre, fino a metà degli anni Novanta, alcune madri non sposate venivano ancora recluse in istituti! Credo che oggi la Chiesa cattolica in Irlanda abbia perso gran parte della propria influenza rispetto a quell'epoca.

Benedetta: In parte è così... ma, un altro fattore importante è l'aspetto economico. Nel corso degli anni Novanta e nel primo decennio del 2000, quando l'economia era in rapida crescita, i giovani che in passato avrebbero forse lasciato il paese in cerca di maggiori opportunità hanno invece deciso di rimanere. Allo stesso tempo, alcuni di quelli che se n'erano andati sono tornati, portando nuove idee e nuovi valori.

News 2: Le ricerche per il volo MH370 sono finite

La più recente ricerca del volo MH370 della compagnia Malaysia Airlines si è conclusa questa settimana senza ottenere alcun risultato sulle sorti dell'aereo. Il volo era scomparso nel marzo del 2014 in rotta da Kuala Lumpur a Pechino, con 239 persone a bordo.

Le ricerche private condotte dalla società americana Ocean Infinity erano iniziate a gennaio e hanno coperto un'area di 112.000 chilometri quadrati nell'Oceano Indiano. Per le ricerche, la società ha utilizzato dispositivi high-tech tra i più sofisticati al mondo. Una precedente ricerca condotta dai governi di Australia, Malaysia e Cina si era concentrata su un'area dell'Oceano Indiano più a sud rispetto al sito esaminato di recente. La pressione dei familiari delle vittime ha indotto il governo malese a concludere un accordo con Ocean Infinity per iniziare una nuova ricerca, a condizione che la società americana sarebbe stata pagata soltanto nel caso si fosse ritrovato l'aereo o la scatola nera.

Nonostante siano stati recuperati oltre 20 possibili frammenti dell'MH370, solo tre sono stati definitivamente confermati appartenere al velivolo. Per ora, non si prevedono nuove ricerche.

Stefano: Benedetta, questo deve essere il più grande mistero di tutti i tempi nel campo dell'aviazione. Non riesco a credere che dopo oltre quattro anni, siamo ancora ben lontani dal sapere cosa sia accaduto.

Benedetta: Lo so, Stefano. Mi dispiace moltissimo per le famiglie. Più di ogni altra cosa, vogliono delle risposte.

Stefano: Sicuramente non aiuta il fatto che circolino tante teorie sull'accaduto! E, lo sai, finché non lo sappiamo con certezza...

Benedetta: ...la gente continuerà a fare congetture.

Stefano: Esatto!

Benedetta: Purtroppo non è certo se si saprà mai di sicuro. I funzionari malesi avevano detto che c'era una probabilità dell'85% di trovare il relitto in questa ricerca. E Ocean Infinity ha esteso la ricerca oltre l'area stabilita inizialmente!

Stefano: Beh, non resta che continuare a cercare! Se l'incidente è stato causato da un guasto meccanico, l'industria aeronautica deve saperlo per poter evitare lo stesso problema.

Benedetta: Certo. Ed è anche importante continuare le ricerche per il bene delle famiglie.

Stefano: Naturalmente!

Benedetta: Ma... forse c'è qualche speranza. Un nuovo progetto scientifico sta cercando di creare una mappa dell'intero fondale dell'oceano entro il 2030, utilizzando dati raccolti da navi, droni subacquei e altre fonti. Potrebbe volerci molto tempo, ma forse riusciremo finalmente ad avere qualche risposta.

News 3: Il tasso di natalità negli Stati Uniti è al livello più basso degli ultimi trent'anni

Il tasso di natalità negli Stati Uniti ha toccato il record negativo nel 2017, secondo quanto riferito all'inizio del mese dai Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC). Lo scorso anno negli Stati Uniti sono nati circa 3,85 milioni di bambini, un calo del 2% rispetto al 2016 e la cifra più bassa dell'ultimo trentennio.

Oltre al calo effettivo delle nascite, è diminuito anche il tasso di fertilità del paese, attualmente pari all'1,76, decisamente inferiore al 2,1, il tasso necessario per mantenere stabile la popolazione. A confronto, il tasso di fertilità nel secondo dopoguerra, il periodo noto come "baby boom," era del 3,7.

Gli studiosi di demografia non sanno con certezza quali siano i fattori causa del cambiamento. Di solito i tassi di natalità diminuiscono durante i periodi di crisi economica, ma spesso tornano ad aumentare durante la ripresa. Ciò non si è verificato negli Stati Uniti: il tasso di fertilità ha continuato a diminuire dal 2010, dopo la fine della Grande Recessione.

Stefano: Benedetta, non credi che in parte la ragione del calo delle nascite potrebbe dipendere dal fatto che più donne rimandano il momento di avere figli per potersi concentrare sulla carriera?

Benedetta: Potrebbe essere. È interessante notare che il gruppo con il maggior numero di nascite è quello delle quarantenni e oltre. Quindi pare proprio che le donne abbiano figli più tardi. Ma allora dobbiamo chiederci se avranno probabilmente meno figli che se avessero iniziato più giovani.

Stefano: Beh, è facile capire come mai si rimandi il momento di avere figli. Il periodo compreso tra i venti e i quarant'anni è quello in cui le persone cercano di fare carriera. È complicato fare entrambe le cose!

Benedetta: Soprattutto per le donne.

Stefano: Ovviamente.

- Benedetta:** Un altro studio recente condotto negli Stati Uniti ha evidenziato che quando le donne fanno figli tra i 25 e 35 anni, il loro stipendio non riesce mai a pareggiare quello dei mariti.
- Stefano:** E ciò perché è molto più probabile che siano le donne a prendersi una pausa dal lavoro?
- Benedetta:** Sì. O a ridurre l'orario di lavoro.
- Stefano:** Allora in risposta al calo delle nascite ci vorrebbero politiche che agevolino sia la maternità che la possibilità di lavorare per le donne. Non si tratta certo di una novità!
- Benedetta:** No. Ma è più facile a dirsi che a farsi. Si dovrebbero apportare modifiche sostanziali, come una maggior flessibilità su luoghi e orari di lavoro, oltre a programmi per aiutare le donne a rientrare nel mondo del lavoro.
- Stefano:** Sarebbe anche utile se più uomini si prendessero una pausa dal lavoro, no? Persino in Europa, dove il congedo di paternità è più generoso che negli Stati Uniti, la cura dei figli è ancora una responsabilità che ricade principalmente sulle donne.

News 4: Il Real Madrid vince la finale della Champions League

Sabato scorso a Kiev, in Ucraina, il Real Madrid ha vinto per la terza volta consecutiva la finale della Champions League, sconfiggendo il Liverpool per 3-1. Con questa vittoria Los Blancos – come sono soprannominati i giocatori del Real Madrid – si aggiudicano ben 13 titoli di Champions League, più di ogni altro club.

I guai del Liverpool sono iniziati presto, quando Mohamed Salah, attaccante di fama mondiale, ha dovuto abbandonare la partita per un infortunio alla spalla. I problemi sono continuati nei primi minuti del secondo tempo, quando il portiere del Liverpool Loris Karius ha lanciato la palla fuori dall'area del goal, direttamente verso il piede di Karim Benzema, punta del Real Madrid. Benzema ha segnato senza fatica, dando al Madrid un vantaggio di 1-0. Il Liverpool è riuscito a pareggiare pochi minuti dopo, ma successivamente, Gareth Bale, ala del Real Madrid, ha segnato altri due goal compreso uno spettacolare rovesciata.

L'ultima squadra che aveva vinto il campionato tre volte consecutive era stato il Bayern Munich negli anni Settanta, quando il campionato si chiamava ancora Coppa Europa. Il Liverpool invece aveva vinto il campionato l'ultima volta nel 2005.

- Stefano:** Beh... congratulazioni al Real Madrid. Sono veramente una dinastia nel mondo del calcio.
- Benedetta:** Non mi sembri molto contento, Stefano. Avresti voluto che vincessero il Liverpool?
- Stefano:** Sì – facevo il tifo per la squadra sfavorita. Il Real Madrid è grande... ma ci sono altre squadre brave!
- Benedetta:** Mmm. Non posso commentare la qualità del calcio, perché non lo seguo veramente... Ma ho sentito parlare dei due infortuni, a Mohamed Salah e a un giocatore del Real Madrid. È vero che forse non potranno partecipare alla Coppa del Mondo?

- Stefano:** Difficile dirlo. Mohamed Salah dice di aver fiducia che sarà in forma per il campionato mondiale. La cosa sembra più improbabile per Dani Carvajal, il giocatore del Real Madrid. Si è infortunato il tendine del ginocchio, che gli aveva dato problemi anche in passato.
- Benedetta:** Non posso nemmeno immaginare cosa si debba provare, dopo un allenamento tanto intenso, a dover rinunciare a partecipare. Deve essere straziante.
- Stefano:** Di sicuro. Ma fa anche parte della vita di un'atleta di professione. Passando a un particolare più positivo, hai visto l'incredibile goal in rovesciata di Gareth Bale?! Oh, aspetta... sono sicuro di no.
- Benedetta:** Ti sbagli, Stefano. Ne ho sentito parlare talmente tanto che ho finito col guardare un video clip del goal. E devo dire che è stato veramente incredibile.

Grammar: Consequential Subordinate Conjunctions

- Benedetta:** Hai notato anche tu che sempre più spesso i giornali riportano di aggressioni violente di gruppi di ragazzini a coetanei senza ragioni particolari se non per il gusto di farlo?
- Stefano:** Già! Sembra che il fenomeno sia **così** in ascesa **che** negli ultimi anni la situazione in alcune città sta diventando preoccupante e di difficile gestione.
- Benedetta:** Purtroppo è vero! Gli assalti di queste bande di teppistelli sono sempre più frequenti. Individuano la vittima, la avvicinano con una scusa e poi la aggrediscono verbalmente e fisicamente, approfittando del fatto che si tratta di un soggetto più debole e indifeso.
- Stefano:** Resto di sasso! Agire in questo modo è **talmente** da vigliacchi **che** faccio fatica a comprenderne le motivazioni.
- Benedetta:** Non sei l'unico! Gli esperti stessi danno diverse interpretazioni del fenomeno delle "baby gang". C'è chi crede che tale atteggiamento sia una reazione alla mancanza di solidi valori e modelli di riferimento.
- Stefano:** Può essere una spiegazione...
- Benedetta:** Secondo altri, la responsabilità sarebbe da attribuire a situazioni familiari disagiate e alla mancanza di opportunità. Altri ancora incolpano film, serie televisive, canzoni e video games che danno troppo risalto a comportamenti criminali e violenti.
- Stefano:** Mi sembrano tutte teorie plausibili, anche se...
- Benedetta:** Che cosa non ti convince?
- Stefano:** Beh.. leggendo le dinamiche delle aggressioni, pare che questi adolescenti abbiano una **tale** rabbia dentro, **che** parlare di semplice emulazione di film o videogiochi violenti è riduttivo. Una violenza del genere deve avere radici più profonde, psicologiche... Non credi anche tu?
- Benedetta:** Giusta osservazione! Un altro elemento da prendere in considerazione nell'analisi di questo fenomeno è il fatto che molti dei ragazzini coinvolti in questi crimini provengono spesso da determinati quartieri.

- Stefano:** Beh, non mi stupisce. Esistono quartieri ai margini della società, in cui c'è così **tanta** violenza e illegalità, **che** è facile farsi coinvolgere da dinamiche criminali. Pensa a quartieri come Secondigliano, Forcella o Scampia nel napoletano, troppo spesso protagonisti di episodi di cronaca nera.
- Benedetta:** Sì! Anche se vorrei farti notare che in quest'ultimo caso esiste una sostanziale differenza tra il fenomeno delle baby gang di cui abbiamo parlato finora e quello delle bande di baby criminali che si formano in questi quartieri.
- Stefano:** Sarebbe a dire?
- Benedetta:** I bambini di Secondigliano oppure di Scampia vivono situazioni molto difficili, con i genitori in carcere e senza nessuno che si prende cura di loro. Circostanze, queste, che li costringono a rubare e spacciare droga già dall'età di 5 anni.
- Stefano:** È una situazione **così** terribile **che** si stenta a credere che sia vera al giorno d'oggi.
- Benedetta:** Questi ragazzini si riuniscono in gang già da piccoli per farsi forza, spacciano droga e, per migliorare le proprie condizioni, mirano a diventare boss nel mondo della Camorra.
- Stefano:** Hai ragione! Mi è venuto in mente il caso Emanuele Sibillo. Ne hai mai sentito parlare?
- Benedetta:** Il giovanissimo boss ucciso in un agguato?
- Stefano:** Esatto! Sibillo, capo della paranza dei bambini, una feroce banda di ragazzi tra i 16 e i 20 anni che per alcuni anni ha seminato il terrore a Napoli, è stato ucciso a soli 19 anni da un clan rivale nella lotta per il controllo del traffico della droga. La cosa che maggiormente mi ha colpito è che per gli abitanti della Forcella, il suo quartiere, lui è un eroe, un modello positivo da emulare.
- Benedetta:** Purtroppo non mi stupisce! Questa tragica storia rappresenta molto bene la mentalità e la vita dei bambini di questi quartieri, che per mancanza di altre prospettive si riuniscono in baby gang per affermarsi e hanno come unica ambizione diventare qualcuno all'interno della Camorra.

Expressions: Dare/Avere carta bianca

- Benedetta:** Recentemente ho letto un ritratto di Michelangelo Buonarroti che mi ha molto colpita. Se ti va posso raccontarti qualche curiosità sul celebre artista rinascimentale.
- Stefano:** Certo! Sai che ti **lascio sempre carta bianca** quando si tratta di discutere di arte.
- Benedetta:** Allora... Pare che il Michelangelo, oltre a essere un genio dalla personalità molto complessa, fosse anche un misantropo irascibile, ombroso, taccagno e incline a vedere nemici dappertutto. Per queste ragioni molti storici dell'arte lo dipingono come uno degli artisti più cupi e tristi del Rinascimento.
- Stefano:** Fortunatamente in quel periodo un artista non veniva giudicato in base al proprio temperamento...
- Benedetta:** Questo è vero! Infatti, malgrado il suo caratteraccio, il Michelangelo riuscì a guadagnarsi l'ammirazione dei potenti dell'epoca, che il più delle volte gli **concedevano carta bianca** per realizzare le opere che gli commissionavano.

Stefano: Tra le varie stranezze che si leggono sul conto del Michelangelo c'è anche il fatto che non fosse un grande amante della pulizia personale. Alcune fonti storiche riportano che l'artista toscano spesso emanasse uno sgradevole odore.

Benedetta: Non ne ho la più pallida idea... non ne ho mai sentito parlare. Del resto su Michelangelo e le sue stranezze girano tantissime leggende!

Stefano: Hai ragione! Qualche tempo fa ho letto che secondo alcuni storici il Buonarroti in età avanzata avrebbe sofferto di artrosi alla mano sinistra. Pensi che sia vero che un artista, che ha lavorato fin quasi al giorno della sua morte, sia stato in grado di creare opere così sublimi con un problema fisico del genere? Io non credo sia possibile...

Benedetta: In questo ti sbagli! Vuoi sapere perché?

Stefano: Certo! Puoi dire quello che vuoi, **hai carta bianca**...

Benedetta: L'artrosi di Michelangelo non è una leggenda, ma una realtà storica provata dai risultati di uno studio realizzato nel 2016 da un gruppo internazionale di esperti. Lo stesso Michelangelo lo conferma in una lettera, lamentandosi col nipote Leonardo, dei dolori provocati dal tenere la penna in mano.

Stefano: Mm... come prova non mi sembra molto attendibile.

Benedetta: Lo studio ha anche preso in considerazione una serie di autoritratti del Michelangelo, in cui le articolazioni della mano sinistra sembrano essere deformate e tumefatte. Ciò spiegherebbe anche la perdita di destrezza che il Buonarroti ha manifestato in tarda età.

Stefano: Mm...non sono per nulla convinto. Più che prove mi sembrano teorie... neanche tanto concrete. Se **mi dai carta bianca**, ti spiego perché sono perplesso!

Benedetta: Fai pure!

Stefano: Mi pare che queste teorie non tengano in considerazione il fatto che l'artista toscano non era mancino.

Benedetta: È vero! Tuttavia un altro studio pubblicato nel 2018 su Clinical Anatomy da Davide Lazzeri, un esperto di medicina dell'arte, ipotizza che il Michelangelo fosse in realtà un mancino naturale, ma che dipingesse con la mano destra per ragioni di pregiudizio. La mano sinistra era invece riservata alle azioni che richiedevano forza.

Stefano: Come scolpire e cesellare!

Benedetta: Sì! Anche in questo caso le prove a sostegno di questa tesi sono numerose, come l'auto caricatura ritrovata nel dipinto di Vittoria Colonna, dove si vede l'artista che dipinge con la mano destra.

Stefano: Non capisco Benedetta, perché imparare a usare la mano destra quando si è mancini? Prima accennavi a ragioni di pregiudizio. Che volevi dire?

Benedetta: A quei tempi essere mancini era malvisto. Si pensava che usare la mano sinistra fosse sinonimo di malvagità, devianza e relazione con il demonio. Addirittura la gente era convinta che i mancini potessero andare incontro a eventi nefasti e problemi fisici.